



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

## **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.38 DEL 27-02-2021**

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 22-03-2021

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELLA L.  
145/2018 - VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 11:00, videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

BALDINI MASSIMO	SINDACO	A
CINGOLANI DENIS	VICE SINDACO	P
PROCACCINI ROSANNA	ASSESSORE	A
FALZETTI GRAZIANO	ASSESSORE	P
BOCCACCINI MARIA	ASSESSORE	P
CICCARDINI GIOVANNI	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CINGOLANI DENIS in qualità di VICE SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immed. Eseguitibile S	Comunicare a Prefettura N	Soggetta a ratifica N
-----------------------	---------------------------	-----------------------

## LA GIUNTA COMUNALE

Premessa la normativa vigente, nello specifico:

- il **comma 862** dell'articolo 1 della legge 145/2018: *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

*a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”*

- il comma 863 secondo cui *“nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.”;*

- il **comma 859**: *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

*a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*

*b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”;*

- il **comma 868**: *“A decorrere dal 2021, fermo restando quanto stabilito dal comma 861, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di*

*cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture..”*

Atteso che, il comma 861, così come modificato in sede di conversione dal nuovo comma 4-ter dell'articolo 2 del D.L. 183/2020, permette - solo per il 2021 - di elaborare gli accantonamenti al fondo di garanzia debiti commerciali sulla base dei propri dati contabili anzichè quelli presenti in PCC;

Visti:

- Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2019;  
€ **309.820,86;**
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2020;  
€113.935,29;
- Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2020  
€ **5.700.234,87;**
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti  
2 giorni.

Rilevato che, sulla base di apposito calcolo, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, l'ente deve accantonare il fondo garanzia debiti commerciali fra le spese nella percentuale del **1,00% avendo uno stock di debito scaduto pari al 2%;**

Richiamato il bilancio di previsione 2021/23 approvato con deliberazione n. **10** dell'11/02/2021;

Considerato che la spesa per beni e servizi ammonta ad euro **5.623.913,25** e che al netto degli stanziamenti di *spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione* ammonta a **2.205.360,00;**

Ravvisato, sulla base dei dati di cui sopra dover accantonare la somma di **€ 34.185,53** al fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2021;

Ritenuto di dover provvedere alla variazione di bilancio, allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per poter inserire tale importo nel bilancio di previsione 2021-23;

Richiamati il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini  
Matelica, li 26.2.2021

VISTO:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economica finanziaria o patrimoniale dell'Ente

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini  
Matelica li 26.2.2021

### **LA GIUNTA COMUNALE**

La presente deliberazione viene adottata dalla Giunta Municipale riunitasi in data del presente atto, previa convocazione del Sindaco e svoltasi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto Sindacale n. 30 del 26 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Sindaco e del numero di Assessori necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano e chiamata nominale;

### **DELIBERA**

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di inviare il presente provvedimento all'organo di revisione per presa visione.

Inoltre stante l'urgenza, sopra motivata, con separata e palese votazione per alzata di mano e chiamata nominale, ad unanimità di voti favorevoli;

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**D E L I B E R A**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to CINGOLANI DENIS



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 498, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-03-2021 al 06-04-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 07-04-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO